



Decreto Dirigenziale n. 445 del 22/07/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 10 - UOD-0510- Impianti e reti del ciclo integrato acque di rilevanza regionale

Oggetto dell'Atto:

RISANAMENTO STATICO E FUNZIONALE DEL SISTEMA DI COLLETTAMENTO AFFERENTE L'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CUMA COSTITUITI DAL COLLETTORE DI CUMA, DALL'EMISSARIO DI COROGLIO, DALLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEGLI ACCESSI, DELLE SOGLIE DI SFIORO E DEL NODO DI PIEDIGROTTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

CHE con comunicazione di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di approvazione del progetto definitivo, effettuata ai sensi degli artt. 11, comma 2 e 16, comma 5 del DPR n. 327/2001 nonché dell'art. 8 della legge n. 241/1990, pubblicato all'albo pretorio del Comune di Napoli e del Comune di Pozzuoli senza opposizioni, sul quotidiano nazionale "Il Mattino" il 21 febbraio 2005 e sul BURC n. 13 del 21 febbraio 2005;

CHE è stato validato il progetto definitivo offerto in sede di gara dall'Uniter Consorzio Stabile a r.l., riportata nell'atto prot. 10119/I/CD del 19.12.2005 dal Responsabile Unico del Procedimento, dai progettisti indicati dall'Uniter Consorzio stabile a r. l. e dal Procuratore speciale dell'Uniter Consorzio Stabile a r. .,

CHE con Ordinanza Commissariale n. 138 del 22.12.2005 con la quale si approvano i verbali della Commissione Giudicatrice nominata con l'Ordinanza Commissariale n. 129 del 9.7.2004 e, per l'effetto, di aggiudicare definitivamente la gara d'appalto della progettazione e dei lavori relativi al "Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma costituiti dal Collettore di Cuma, dall'Emissario di Coroglio, dalla Bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta" a favore del Consorzio " Uniter C.S. a r. l." con sede in Via G. Almirante, 23-95030 Tremestieri Etneo (CT) che ha offerto un prezzo per la realizzazione dei lavori di € 27.976.425,410;

CHE con Ordinanza Commissariale n. 40 del 13.4.2007 con la quale si approva il progetto esecutivo relativo al 1^ stralcio – Cunicoli di accesso galleria Casmez ed interventi di Cordoglio per un importo di € 13.046.195,82, al lordo del ribasso offerto, comprensivi degli oneri per la sicurezza pari ad € 352.247,46 oltre alle indagini ed attività progettuali pari ad € 560.345,23;

CHE con Ordinanza Commissariale n. 171 del 13 ottobre 2008, pubblicata sul B.U.R.C. n. 46 del 17 novembre 2008, con la quale si approva il progetto esecutivo e gli allegati elaborati relativi al "Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma costituiti dal Collettore di Cuma, dall'Emissario di Coroglio, dalla Bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta" per un importo complessivo di € 61.827.269,56 di cui € 48.395.699,19 ed € 443.098,21 (IVA come per legge relative alle voci A2, A3, A4, A5, A6 e A7 ed oneri previdenziali) per lavori ed € 12.988.472,16 per somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante il cui importo è finanziato per € 44.267.735,00 con l'Accordo di Programma Quadro del 30.12.2003 e per € 17.599.534,56 con legge n. 135/1997;

CHE con Ordinanza Commissariale n.123 del 27.7.2009, è stato disposto di revocare l'Ordinanza Commissariale n. 171 del 13.10.2008 e di approvare il Nuovo Progetto Esecutivo revisionato rev.1 relativo al "Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma costituiti dal Collettore di Cuma, dall'Emissario di Coroglio, dalla Bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta" per un importo complessivo pari ad € 44.256.356,07 di cui € 31.623.093,88 per lavori ed attività progettuali in fase di esecuzione e di progettazione al netto del ribasso e comprensivi degli oneri per la sicurezza e di € 12.633.262,19 per somme a disposizione dell'Amministrazione Appaltante unitamente al Nuovo Quadro Economico ed allo schema di Atto di Sottomissione e Transazione;

CONSIDERATO

che con Ordinanza n. 11 del 16.05.2012 il Commissario di Governo Delegato ex O.P.C.M. 3849/2010 e ss. mm. ii. ha disposto il trasferimento alla Regione Campania Assessorato all'Ambiente Area A.G.C. 05 del progetto *“Risanamento statico e funzionale del sistema di collettamento afferente l'impianto di depurazione di Cuma costituiti dal Collettore di Cuma, dall'Emissario di Coroglio, dalla Bretella di collegamento all'impianto di depurazione ed il completamento degli accessi, delle soglie di sfioro e del nodo di Piedigrotta”*;

che con detto trasferimento la Regione Campania è subentrata al Commissario di Governo Delegato ex O.P.C.M. 3849/2010 nel contratto di appalto rep. n. 13823 stipulato in data 3 marzo 2006 e reg. a Napoli il 21.03.2006 al n. 2169, con la Soc. Uniter Consorzio Stabile a r.l. acquisendo le opere, gli interventi ed i procedimenti tecnico-amministrativi afferenti il Contratto di Appalto in parola;

VISTO il decreto Dirigenziale della Giunta Regionale Campania A.G.C. 5 Ecologia, tutela dell'Ambiente, disinquinamento, protezione civile n. 1088 del 15.11.2012 con il quale si approva la II Perizia di variante senza aumento di spesa di *“Modifica della tipologia strutturale dei pozzi di accesso al Collettore di Cuma e approvazione tabella parametrica con la contabilizzazione dei lavori a corpo”*.

VISTO il decreto Dirigenziale della Giunta Regionale Campania A.G.C. 5 Ecologia, tutela dell'Ambiente, disinquinamento, protezione civile n. 615 del 01.08.2013 con il quale si approva la III Perizia di variante tecnica senza aumento di spesa.

VISTO i Decreti Commissariali n. 169 del 28.06.2007, n. 42 del 30.1.2008, n. 38 del 06.02.2009 e n. 39 del 06.02.2009, tutti emessi a norma dell'art. 22 bis D.P.R. 327/2001, notificati nelle forme previste dalla legge alle ditte espropriande, con i quali veniva autorizzata l'occupazione anticipata e l'immissione in possesso degli immobili siti nel territorio dei Comuni di Pozzuoli e Napoli a norma dell'art. 24 dello stesso D.P.R. e venivano determinate inoltre le indennità provvisorie di esproprio, asservimento e occupazione temporanea;

CONSIDERATO che in forza dei suddetti decreti si è proceduto alla redazione dei verbali di consistenza e di immissione in possesso;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale Campania A.G.C. 5 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n. 709 del 19.05.2014 con il quale si prorogava per 24 mesi e precisamente dal 26.07.2014 al 25.07.2016 il termine di efficacia della pubblica utilità per l'ultimazione della pratica espropriativa e/o di asservimento dei terreni interessanti dai lavori de quo;

CONSIDERATO

che nel termine previsto dei trenta giorni dalla notifica e/o pubblicazione dei decreti di occupazione di urgenza sopra detti non è pervenuta alcuna comunicazione di condivisione dell'indennità da parte delle ditte contenute nell'elenco allegato sub “B” “ditte non accettanti”, mentre quelle di cui all'allegato sub “A” elenco “ditte accettanti” hanno comunicato la condivisione delle indennità stabilite nel prospetto riepilogativo allegato ai decreti in parola;

che l'Uniter Consorzio stabile a r.l., con sede in Via G. Almirante, 23 - 95030 Tremestieri Etneo (CT) a mezzo di propri tecnici incaricati è stata autorizzata a procedere al frazionamento delle aree da espropriare

RITENUTO necessario provvedere:

1. al perfezionamento della pratica per il deposito al M.E.F. delle indennità di espropriazione, asservimento e occupazione temporanea riportate nell'allegato elenco sub "B" "ditte non accettanti"
2. di autorizzare gli uffici competenti della Giunta Regionale della Campania al pagamento diretto di quelle riportate nell'allegato sub "A" elenco "ditte accettanti";

VISTO il D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e i.

CONSIDERATO che il progetto è finanziato con Delibera CIPE 36/2002 nell'ambito dell'A.P.Q. del 31.12.2003;

VISTO il Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale della Campania n.626 del 18.9.2008 con il quale viene approvato il quadro economico per un finanziamento pari ad € 44.267.735,00;

CONSIDERATO che il comma 3 del D.P.R. 327/2001 recita che il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera può stabilire il termine entro il quale il decreto di esproprio va emanato ed il comma 4. stabilisce che se manca l'espressa determinazione del termine di cui al comma 3, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera.

Che con Decreto Dirigenziale della Giunta Regionale Campania A.G.C. 5 Direzione Generale Per L'ambiente e L'ecosistema n. 709 del 19.05.2014 è stata prorogata di 24 mesi e precisamente dal 26.07.2014 al 25.07.2016 il termine di efficacia della pubblica utilità per l'ultimazione della pratica espropriativa e/o di asservimento dei terreni interessanti dai lavori de quo;

Che nelle more, del perfezionamento dell'iter procedurale di pagamento e versamento al M.E.F. delle indennità di esproprio di asservimento e di occupazione temporanea così come determinate con Decreti Commissariali n. 169 del 28.06.2007, n. 42 del 30.1.2008, n. 38 del 06.02.2009 e n. 39 del 06.02.2009, tutti emessi a norma dell'art. 22 bis D.P.R. 327/2001, tenuto conto del tempo ristretto ancora rimanente per giungere al completamento della procedura espropriativa, nei termini di vigenza della dichiarazione di pubblica utilità, occorre provvedere senza indugio all'emanazione del presente decreto di esproprio e/o di asservimento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli uffici della Direzione Generale dell'Ambiente ed Ecosistema e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate ed ai sensi dell'art. 20 comma 14 ed art. 26 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii.:

1. il pagamento diretto dell'importo di **€ 237.234,99** per indennità di espropriazione, di asservimento, di occupazione temporanea ed indennità aggiuntive, suddiviso per le diverse ditte proprietarie e conduttrici dei fondi, come meglio distinte nell'allegato elenco "**ditte accettanti**" allegato "sub A", determinate in via d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del citato D.P.R. , per le motivazioni di cui in premessa;
2. il deposito presso il M. E. F. Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli dell'importo di **€ 138.616,64** per indennità di espropriazione, di asservimento e di occupazione temporanea, suddiviso per le diverse ditte catastali, come meglio distinte nell'allegato elenco "**ditte non accettanti**" allegato "sub B";

ed ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e successive mm. ed ii.:

E' pronunciata a favore della **REGIONE CAMPANIA** con sede in Napoli Via Alcide De Gasperi n. 28 **cod. fisc. 80011990639** l'espropriazione e/o l'asservimento per pubblica utilità, degli immobili siti in territorio nel Comune di **Napoli e Pozzuoli** di proprietà delle ditte riportate nell'allegato elenco **"Sub A"** e **"Sub B"** secondo i quantitativi delle superfici e l'individuazione catastale degli immobili meglio specificato negli allegati stessi.

Il presente decreto, del valore complessivo di € **375.851,63** (**euro Trecentosettantacinqueottococinquantuno/63**) ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, sconta la tassa proporzionale del 9% per l'imposta di registro pari ad € **33.826,65** è esente dall'imposta di bollo, dai tributi speciali catastali e dalle tasse ipotecarie ed è soggetto a ciascuna delle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di € 50,00 per ditta e pertanto l'imposta ipotecaria è pari ad € **700,00** e quella catastale è pari ad € **700,00** essendo le ditte cedenti pari a n. **14**, in quanto configurabile come atto contenente un'unica disposizione, sia pure con pluralità di soggetti, e derivanti necessariamente, per la loro intrinseca natura, le une dalle altre, così come previsto al punto "7.1" della Circolare esplicativa dell'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa n. 2/E del 21.02.2014.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della legge 6.12.1971, n° 1034, come modificata nella specifica materia dall'art. 19 del D.L. 25.3.1997 n° 67 convertito in legge 23.5.1997 n° 135, entro il termine di giorni trenta dalla notifica ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n° 1199, entro il termine di giorni centoventi dalla notifica.

Il presente decreto entro il termine di giorni venti sarà registrato e saranno assolti gli adempimenti di trascrizione e volturazione catastale entro i termini di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi di legge per estratto sul B.U.R.C. ; sarà, inoltre, notificato ai proprietari nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili;

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Michele Palmieri